

Unione Pedemontana: una mappa per monitorare le persone fragili

CON IL PROGETTO "NON PIÙ FRAGILI" È POSSIBILE GEOLOCALIZZARE GLI UTENTI DEBOLI E INTERVENIRE RAPIDAMENTE IN CASO DI NECESSITÀ O EMERGENZA

🕒 10 Novembre 2020



Mi piace

Si chiama **“Non più fragili”**, ed è il nuovo progetto realizzato da **Pedemontana Sociale**, condiviso con il **Servizio Polizia locale – Protezione civile dell’Unione Pedemontana**, per monitorare e assistere le persone più deboli, soprattutto anziani e disabili, che vivono nei cinque comuni di **Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo**.

Un progetto che può contare su uno strumento tecnologico innovativo: una **mappa interattiva**, caricata sul sistema Informatico Territoriale (SIT), in cui vengono **geolocalizzati gli utenti** in condizioni di difficoltà socio-sanitarie, identificati con colori diversi a seconda della gravità della loro situazione. Mappa che era già stata **sviluppata e sperimentata** con ottimi risultati la primavera scorsa, durante la fase più drammatica dell’**emergenza Covid** che aveva reso necessario un contatto quotidiano con chi aveva la necessità di essere supportato, anche per potergli procurare farmaci o generi alimentari.

Con un semplice clic sul segnaposto corrispondente alla persona da monitorare, i servizi preposti (accreditati con apposito accesso criptato) possono **conoscere in tempo reale tutte le informazioni che la riguardano** per poterle prestare un **aiuto rapido ed efficace**. La mappa, il cui costante aggiornamento è in capo a Pedemontana sociale, contiene infatti notizie sullo **stato di salute** dell’utente, il **grado di autosufficienza**, le **condizioni abitative**, la presenza o meno di barriere architettoniche, se vive in solitudine, se possa contare o meno su una **rete di familiari o amici** e, nel caso, i loro recapiti telefonici.

La **persona da geolocalizzare**, che deve ovviamente rilasciare opportuna autorizzazione al trattamento dei dati personali,

I cookie ci aiutano ad erogare servizi di qualità. Utilizzando i nostri servizi, l'utente accetta le nostre

modalità d'uso dei cookie. [Chiudi](#) [Ulteriori Informazioni](#)

monitoraggio, connesso a specifiche situazioni di criticità (emergenza sanitaria, ambientale, meteorologica ecc.), che può realizzarsi in modalità indiretta (telefonica) o diretta (accesso al domicilio). E se dovessero emergere situazioni critiche, vengono messe in atto tutte le misure necessarie, fino all'attivazione del 118.

“Non più fragili” rappresenta, quindi, il frutto di un'avanzata sinergia tra i servizi, che agisce anche in ottica preventiva, al fine di garantire maggiori condizioni di sicurezza e benessere a tutti quei cittadini che vivono condizioni di fragilità, per i quali può risultare maggiormente complesso affrontare situazioni critiche.

*«Le amministrazioni dei Comuni dell'Unione e Pedemontana Sociale sono sempre state molto attente alla popolazione più “matura” e, più in generale, alle persone in difficoltà – sottolinea la presidente di Pedemontana sociale e assessore alla Protezione civile dell'Unione **Elisa Leoni** -. Per questo, abbiamo ritenuto che i servizi sociali e la Protezione civile dovessero coordinarsi e mappare tutti coloro che in caso di emergenza o di calamità naturale potrebbero avere la necessità di essere prontamente assistite o soccorse. Una mappatura che è stata realizzata attraverso uno strumento di controllo innovativo e tecnologicamente avanzato, che è già stato fondamentale durante la prima ondata del covid-19 della primavera scorsa, e che potrebbe esserlo ancora, se i contagi non dovessero iniziare a diminuire. Ma nella peggiore delle ipotesi – conclude Leoni –, saremo pronti a fronteggiare l'emergenza dei più deboli nel migliore dei modi».*

PRIVACY

[Privacy policy](#)

DIRETTORE RESPONSABILE

Andrea Marsiletti